



Istituto Superiore di Sanità

Rendiconto generale Esercizio finanziario 2024



Piano degli indicatori e dei
risultati attesi di bilancio
2024

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, pur non essendo espressamente previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, rientra tra gli strumenti richiesti agli enti pubblici ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 91 del 2011. Tale disposizione stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati*”.

L’obiettivo di questo piano è dunque quello di fornire un quadro sull’impiego delle risorse finanziarie, rendendo possibile la valutazione dell’efficacia e dell’efficienza delle politiche adottate dall’Ente per il raggiungimento di obiettivi strategici, garantendo così trasparenza e accountability nella gestione delle risorse pubbliche.

Sebbene non vi siano indicazioni dettagliate o provvedimenti attuativi specifici per la sua redazione, il presente documento si attiene ai criteri generali stabiliti dal D.P.C.M. 18 settembre 2012, che forniscono le linee guida per la definizione degli indicatori. In questa sezione vengono dunque presentati alcuni indicatori di bilancio, elaborati con l’intento di illustrare l’utilizzo delle risorse finanziarie dell’Ente nell’anno 2024, in relazione ai programmi e alle attività di spesa che verranno successivamente esposti.

Programma - Ricerca per il settore della Sanità Pubblica

17 – Missione Innovazione e Ricerca

Attività di Promozione, sviluppo, monitoraggio, valutazione dei risultati della ricerca sanitaria.

Programma Prevenzione e Promozione della salute

20 – Missione Tutela della Salute

Sorveglianza epidemiologica, prevenzione e controllo malattie a tutela della salute.

INDICATORE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

L’indice di autonomia finanziaria consente di verificare la capacità dell’Ente nel generare risorse finanziarie proprie, riducendo la dipendenza dai finanziamenti ordinari statali. Questo indicatore fornisce una misura della sostenibilità economica dell’Ente, evidenziando la sua capacità di ricevere

finanziamenti attraverso progetti di ricerca competitivi, convenzioni, accordi di collaborazione e servizi a terzi, elementi essenziali per il consolidamento del ruolo dell’Istituto nel panorama scientifico e sanitario.

Dal punto di vista tecnico, l’indice viene calcolato rapportando la differenza tra le entrate correnti totali e le entrate derivanti dal trasferimento ordinario del Ministero della Salute sul totale delle entrate correnti.

$$\frac{\text{Entrate correnti in autonomia finanziaria}}{\text{Totale Entrate correnti}}$$

Entrate correnti in autonomia finanziaria = Totale entrate correnti - Entrate da trasferimento ordinario Ministero della Salute

Risultato valutato: l’indice proposto, rispetto alle annualità precedenti, registra un lieve calo.

Tale flessione è riconducibile a una serie di fattori, tra cui la riduzione dei finanziamenti derivanti da fonti esterne, legata alla ciclicità dei bandi competitivi e alla diversa programmazione delle risorse disponibili. Infatti, la riduzione registrata non riflette una minore capacità dell’Ente di attrarre finanziamenti, ma è piuttosto una conseguenza della gestione contabile pluriennale delle risorse, che prevedono cicli di finanziamento generalmente triennali. Nel 2024, l’Istituto ha infatti ricevuto le ultime tranches di fondi relativi a progetti avviati negli anni precedenti, mentre per il 2025 si prevede l’accesso a nuovi finanziamenti derivanti dai bandi ministeriali chiusi a dicembre 2024. Di conseguenza, pur apparendo in diminuzione a livello contabile, le entrate non indicano un indebolimento della capacità dell’ISS di ottenere risorse, ma piuttosto una fase fisiologica di transizione tra cicli di finanziamento.

È necessario sottolineare che, dal totale delle entrate correnti, nei vari anni, è sempre stato sottratto il finanziamento ottenuto nell’ambito del Piano Nazionale Complementare per la realizzazione del programma Salute Biodiversità e Clima il cui finanziamento complessivo era di 419.000.000 che avrebbe comunque “alterato” la rilevazione dell’indicatore, rispetto ad una gestione di carattere più ordinario.

	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate correnti in autonomia finanziaria	53.992.854,33	68.269.193,23	96.882.318,28	104.445.626,32	83.819.905,47
Totale Entrate Correnti	174.125.780,98	188.727.860,23	221.340.985,28	237.892.450,32	219.235.679,67
Autonomia Finanziaria	31,01%	36,17%	43,77%	43,90%	38,23%

INDICATORE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ

L’indicatore in esame ha l’obiettivo di valutare la capacità dell’Istituto di competere a livello internazionale, misurando la sua propensione a partecipare con successo a bandi competitivi europei e internazionali. Questo parametro rappresenta un elemento strategico per comprendere il grado di integrazione dell’Ente nel contesto della ricerca globale e la sua capacità di attrarre risorse provenienti da programmi di finanziamento esteri.

L’ottenimento di finanziamenti esteri è un fattore chiave per la sostenibilità economica dell’Istituto, in quanto consente di diversificare le fonti di finanziamento e ridurre la dipendenza dalle risorse nazionali. Inoltre, favorisce l’accesso a progetti di ricerca di alto livello, all’innovazione tecnologica e alla condivisione di conoscenze tra partner scientifici internazionali.

L’indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra le entrate derivanti dai finanziamenti europei e internazionali e il totale delle entrate da finanziamenti per specifiche attività, fornendo una misura quantitativa dell’efficacia dell’Istituto nel reperire risorse su scala globale

Entrate da finanziamenti europei e internazionali per specifiche attività

Totale Entrate da finanziamenti per specifiche attività

Risultato valutato: l’obiettivo di incrementare le entrate da finanziamenti europei e internazionali rispetto all’anno precedente è stato pienamente raggiunto, come dimostrato dall’aumento dell’indicatore di internazionalizzazione delle attività, passato dal 42,03% del 2023 al 46,78% nel 2024. Questo risultato conferma il ruolo dell’Istituto come punto di riferimento nella ricerca internazionale e la sua capacità di attrarre finanziamenti competitivi. L’andamento registrato nel 2024 dimostra la continua propensione dell’ISS a rafforzare la propria presenza nei finanziamenti europei e internazionali, consolidando il suo posizionamento strategico nel panorama della ricerca globale.

Anche per la determinazione di tale indice, non è stato considerato il finanziamento ottenuto nell’ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC). Questo approccio consente di fornire una rappresentazione più accurata dell’andamento delle entrate ordinarie, escludendo le componenti di finanziamento straordinarie.

	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate da finanziamenti europei e internazionali	5.705.847,56	7.339.168,22	23.864.337,96	33.220.543,60	15.397.058,30
Totale Entrate da finanziamenti	35.476.500,62	44.131.901,23	72.904.950,77	79.036.749,03	32.910.522,21
Internalizzazione di attività	16,08%	16,63%	32,73%	42,03%	46,78%

INDICATORE DI SVILUPPO ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REGOLAZIONE

L’indicatore di sviluppo dell’attività di controllo e regolazione è uno strumento volto a monitorare la capacità dell’Ente di affermarsi come un punto di riferimento autorevole e indipendente nelle attività di controllo, monitoraggio, regolamentazione e valutazione della salute pubblica. Questo indicatore misura la capacità dell’Ente di generare entrate derivanti da servizi istituzionali di natura regolatoria, attestando il livello di riconoscimento e affidabilità dell’Istituto nel panorama nazionale e internazionale.

Il valore dell’indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra le entrate derivanti da proventi per attività di regolazione, certificazione e controllo e le entrate correnti in autonomia finanziaria. Un valore elevato di questo indicatore evidenzia il peso delle entrate derivanti da attività di controllo e regolazione rispetto al totale delle entrate in autonomia finanziaria, riflettendo il ruolo strategico dell’Ente nell’attività istituzionale in ambito sanitario. Il monitoraggio dell’indicatore consente di valutare il contributo di queste attività al rafforzamento dell’autonomia finanziaria e al miglioramento del sistema sanitario.

$$\frac{\text{Entrate derivanti da proventi}}{\text{Entrate correnti in autonomia finanziaria}}$$

Entrate correnti in autonomia finanziaria = Totale entrate correnti - Entrate da trasferimento ordinario Ministero della Salute

Risultato valutato: l'indicatore subisce un lieve calo seppur manifesta il ruolo dell'Ente come punto di riferimento autorevole e indipendente nelle attività di controllo, monitoraggio, regolamentazione e valutazione della salute pubblica. Garantire un livello costante di tali entrate riflette non solo un rafforzamento della capacità dell'Ente di generare risorse in autonomia, ma anche il riconoscimento del valore tecnico-scientifico dei servizi erogati, contribuendo così a una maggiore sostenibilità finanziaria e a un miglioramento complessivo del sistema sanitario.

	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate da Proventi	6.283.472,77	5.750.339,64	7.437.524,84	10.139.712,88	8.014.806,61
Entrate correnti in autonomia finanziaria	53.992.854,33	68.269.193,23	96.882.318,28	104.445.626,32	83.819.905,47
Sviluppo attività di Controllo e Regolazione	11,64%	8,42%	7,68%	9,71%	9,56%

INDICATORE DI INCIDENZA DEL PERSONALE

L'indicatore di incidenza del personale intende rilevare il peso delle spese per il personale a tempo indeterminato sul totale delle spese correnti dell'Ente. Il suo obiettivo è monitorare il grado di sostenibilità finanziaria dell'Ente, assicurando che il costo del personale non assorba una quota eccessiva delle risorse destinate alle attività istituzionali e di ricerca.

$$\frac{\text{Totale spese personale a tempo indeterminato}}{\text{Totale spese correnti}}$$

Risultato valutato: l'indicatore rileva per l'anno 2024 un incremento del 2% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, questo risultato indica sostanzialmente una stabilità rispetto al 2023 e rappresenta comunque un netto miglioramento rispetto ai livelli di incidenza osservati all'inizio del quinquennio. In termini assoluti si rileva di fatto la riduzione delle spese per il personale a tempo indeterminato, che nel 2024 hanno registrato una contrazione del 5,29% rispetto all'anno precedente che riflette un'attenta gestione delle spese. Tuttavia, nel mero calcolo dell'incidenza del personale, questa riduzione ha

determinato un effetto aritmetico che non ha favorito il miglioramento dell’indicatore. Nel complesso, il risultato ottenuto è rilevante, poiché l’Ente è riuscito a ridurre sia le spese del personale sia il totale delle spese correnti, dimostrando una gestione solida ed efficace delle proprie risorse finanziarie. Sempre da rilevare che gli importi rilevati non contengono la gestione delle spese collegate al finanziamento relativo al Piano Nazionale Complementare (PNC).

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale spese personale Tempo Indeterminato	113.684.168,02	112.703.606,71	122.326.350,33	130.207.369,06	123.322.992,49
Totale spese correnti	165.346.414,76	177.120.636,53	207.100.558,51	249.798.332,57	227.824.108,01
Incidenza del Personale	68,76%	63,63%	59,07%	52,12%	54,13%

INDICATORE DI PROPENSIONE ALL’INVESTIMENTO IN APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE

L’indicatore in esame consente di valutare l’impegno dell’amministrazione nell’effettuare investimenti in conto capitale destinati all’acquisizione di attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività scientifiche. Tali investimenti risultano fondamentali per favorire l’innovazione e il progresso delle attività di ricerca, contribuendo a rafforzare la competitività dell’Ente anche su scala internazionale. Inoltre, il monitoraggio di questo indicatore supporta una gestione più efficiente delle risorse, facilitando un’analisi accurata dei costi e dei benefici associati agli investimenti, al fine di ottimizzarne l’impiego. Il valore dell’indicatore viene determinato attraverso il rapporto tra il totale delle spese in conto capitale destinate all’acquisto di attrezzature scientifiche e il totale delle spese in conto capitale per i beni materiali.

$$\frac{\text{Totale spese in c/c per attrezzature scientifiche}}{\text{Totale spese in c/c per beni materiali}}$$

Risultato valutato: l’indicatore in questione mostra un incremento che conferma il costante impegno dell’Ente nel potenziamento delle proprie dotazioni strumentali a supporto della ricerca e delle attività

istituzionali. Questo risultato dimostra come l'amministrazione abbia destinato una quota sempre più significativa delle proprie risorse all'acquisizione di strumentazioni avanzate, necessarie per garantire l'eccellenza scientifica e l'efficacia delle attività istituzionali.

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Spese in c/c per attrezzature scientifiche	4.560.341,19	5.702.442,30	5.192.082,37	3.994.102,78	5.183.691,03
Totale spese in c/c per beni materiali	8.692.322,11	8.433.413,77	8.224.268,12	5.256.639,55	6.757.469,45
Propensione all'investimento	52,46%	67,62%	63,13%	75,98%	76,71%

INDICATORE DI APERTURA SUI GIOVANI

L'indicatore ha l'obiettivo di valutare la capacità dell'Istituto di affermarsi come un polo di riferimento nazionale per la formazione di giovani ricercatori, sostenendo il loro ingresso e la loro crescita nel mondo della ricerca scientifica. Attraverso questo parametro, si intende misurare l'impegno dell'Ente nel promuovere opportunità di formazione avanzata, creando un ambiente favorevole allo sviluppo delle nuove generazioni di ricercatori e consolidando la propria posizione come istituzione di eccellenza nel settore.

L'indicatore riflette il livello di investimento dell'Istituto nella valorizzazione del capitale umano emergente, favorendo l'accesso alla carriera scientifica attraverso borse di studio e programmi di dottorato. L'aumento della spesa in tali iniziative è indicativo di un maggiore impegno nella crescita professionale dei giovani ricercatori e nella creazione di percorsi di formazione altamente qualificati.

Valore della spesa per borse di studio e dottorati

Risultato valutato: l'obiettivo di potenziare la formazione e il supporto ai giovani ricercatori è stato raggiunto, come evidenziato dall'andamento crescente della spesa destinata a borse di studio e dottorati. Dal 2020 al 2024, l'incremento è stato costante, dimostrando la volontà dell'Istituto di investire nella valorizzazione delle nuove generazioni di ricercatori, garantendo risorse sempre maggiori per la loro formazione e crescita professionale. La crescita si è consolidata nell'ultimo triennio, con un incremento del 36,01% tra il 2022 e il 2023, portando la spesa a 3.762.666,97 euro. Il trend positivo è proseguito anche nel 2024 con un ulteriore aumento del 5,43%, arrivando a 3.967.257,69 euro.

	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa per borse di studio e dottorati	2.410.056,42	2.232.924,71	2.766.013,39	3.762.666,97	3.967.257,69

INDICATORE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Questo indicatore intende rappresentare l'impegno del personale a tempo indeterminato nella realizzazione delle attività dell'ente in termini di produttività finanziaria. In altre parole, l'indicatore mira a misurare quanto i dipendenti siano impegnati e quanto efficacemente contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione. L'indicatore viene calcolato come rapporto tra il totale della spesa riferita al personale dipendente a tempo indeterminato e il totale generale delle entrate meno il totale delle entrate da partite di giro, meno le entrate da trasferimento dello Stato.

Totale spesa personale a tempo indeterminato

Totale Generale delle Entrate – Totale Entrate da partite di giro – Entrate da trasferimento dello Stato

Risultato valutato: l'obiettivo di ottimizzare l'impegno del personale a tempo indeterminato nella realizzazione delle attività dell'Ente è stato pienamente raggiunto. Questo risultato conferma l'elevato livello di produttività del personale, che è stato fortemente impegnato nel portare avanti le progettualità attive, contribuendo al mantenimento e alla crescita delle attività di ricerca e istituzionali.

L'andamento dell'indicatore nel quinquennio evidenzia un progressivo riallineamento del rapporto tra risorse umane e capacità di attrarre finanziamenti, testimoniando la capacità dell'Ente di incrementare il proprio valore strategico senza gravare eccessivamente sulle risorse interne.

Inoltre, è opportuno sottolineare che, per poter permettere un confronto coerente con le annualità 2020, 2021, 2022 e 2023 il totale generale delle entrate 2024 è stato calcolato al netto del finanziamento relativo al Piano Nazionale Complementare (PNC).

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Spesa personale Tempo Indeterminato	113.684.168,02	112.703.606,71	122.326.350,33	130.207.369,06	123.322.992,49
Totale delle Entrate – Totale entrate da partite di giro - Entrate da Trasferimento dello Stato	49.045.382,09	64.795.497,33	93.510.760,19	102.675.878,09	143.066.182,14
Sviluppo delle Competenze	231,79%	173,94%	130,82%	126,81%	86,20%

INDICATORE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'indicatore di efficientamento energetico, introdotto per la prima volta nel 2024, nasce in coerenza con la necessità di adottare politiche di sostenibilità ambientale che si inserisce nel più ampio quadro delle strategie volte alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività dell'Ente. Questo indicatore ha lo scopo di misurare la capacità dell'Istituto di ottimizzare il consumo di energia attraverso interventi mirati di efficientamento delle infrastrutture e una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.

Il calcolo dell'indicatore consente di valutare in maniera oggettiva i progressi compiuti dall'Ente nell'ottimizzazione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni, fornendo un riferimento utile per pianificare futuri investimenti in sostenibilità e infrastrutture a basso consumo.

Consumi di energia elettrica (KWh) e gas (Smc)

Risultato valutato: l'introduzione dell'indicatore di efficientamento energetico nel 2024 segna un passo importante verso una maggiore sostenibilità ambientale per l'Istituto. Essendo il primo anno di rilevazione, non è ancora possibile individuare un andamento storico, ma l'obiettivo è monitorare e ottimizzare i consumi, promuovendo pratiche più sostenibili. Inoltre, non è possibile effettuare un confronto diretto con altri enti, poiché i consumi energetici variano in base alla natura e alla specificità delle attività svolte. In assenza di riferimenti comparativi diretti, l'ISS può comunque adottare

strategie interne per migliorare l'efficienza energetica, riducendo l'impatto ambientale e ottimizzando l'uso delle risorse.

2024	
Consumo energia elettrica in KWh	14.285.162,42
Consumo gas in Smc	430.330,00

INDICATORE DI INCIDENZA DELLE DONAZIONI DA 5xMILLE

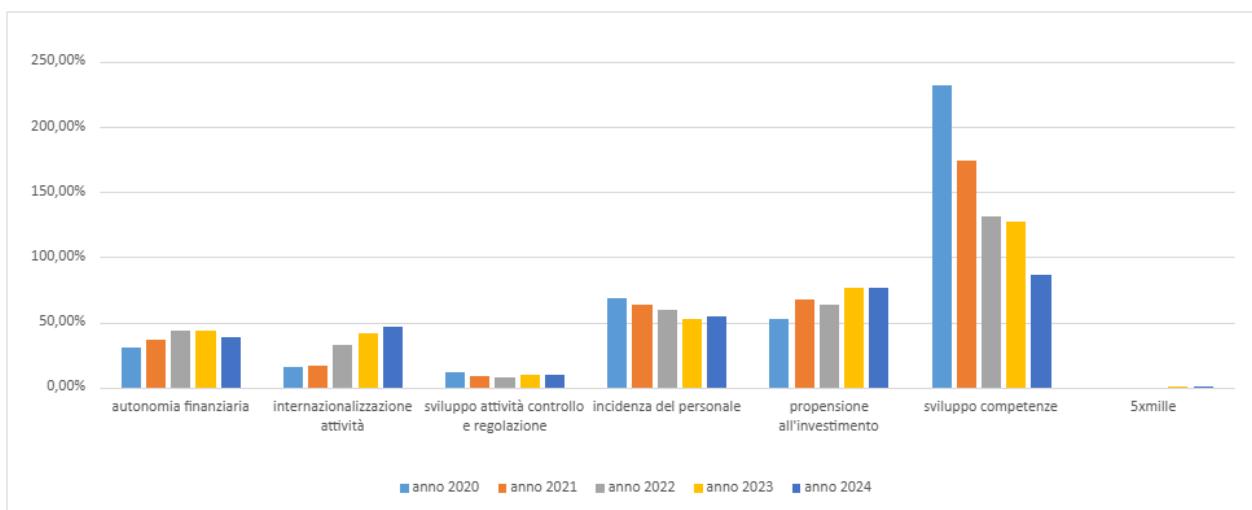
L'indicatore di incidenza delle donazioni da 5x1000 è stato introdotto, a partire dall'anno 2024, per misurare il contributo delle donazioni volontarie al finanziamento delle attività di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità. Questo indicatore riflette la capacità dell'Ente di attrarre risorse proprie attraverso il sostegno diretto dei cittadini, valutando anche l'efficacia delle strategie di sensibilizzazione e comunicazione adottate dall'ISS per incentivare la partecipazione dei contribuenti. Ricevendo i contributi dal Ministero della Salute con tempi dilazionati rispetto al momento delle donazioni 5xmille gli effetti delle strategie e delle iniziative adottate per incrementare l'incidenza di questa specifica fonte di entrata si rifletteranno con un anno di ritardo, rendendo visibili i risultati concreti solo nell'esercizio successivo.

$$\frac{\text{Entrate da donazioni derivanti dal 5xmille}}{\text{Totale Entrate correnti}}$$

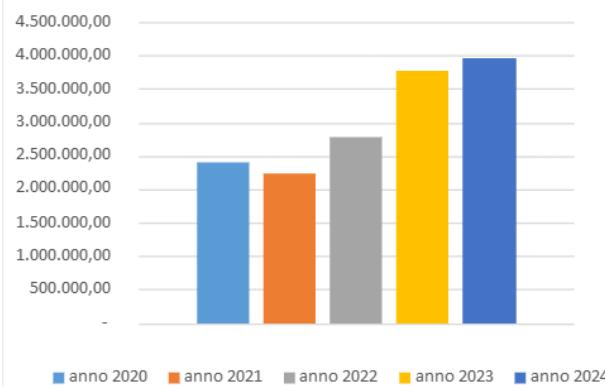
Risultato valutato: l'indicatore mostra un sostanziale mantenimento rispetto all'anno precedente, che evidenzia come l'Istituto debba proseguire negli sforzi comunicativi verso la collettività per mettere in evidenza l'importanza dell'attività svolta dall'Ente per il benessere comune.

	2023	2024
Entrate da donazioni derivanti dal 5xmille	64.749,48	64.211,71
Totale Entrate correnti	237.892.450,32	217.235.679,67
Incidenza delle donazioni da 5xmille	0,03%	0,03%

In sintesi, l'andamento dei risultati degli indicatori di bilancio degli anni 2020-2021-2022-2023-2024:



apertura sui giovani



L'analisi dell'andamento degli indicatori di bilancio nel quinquennio evidenzia una generale stabilità e alcune tendenze positive che confermano l'efficacia delle strategie di gestione adottate dall'Istituto. Tuttavia, è essenziale valutare questi dati nel contesto delle dinamiche interne ed esterne che hanno caratterizzato il periodo considerato, così da comprenderne appieno le implicazioni. Complessivamente, gli indicatori selezionati riflettono la capacità dell'ISS di mantenere coerenza con la propria missione istituzionale, fondata sulla promozione e tutela della salute pubblica attraverso attività di ricerca, monitoraggio, regolazione, informazione e formazione. L'ottimizzazione delle risorse, evidenziata dall'andamento degli indicatori, dimostra un approccio strategico volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi con una gestione finanziaria mirata ed efficace.

Nel primo grafico si osserva una crescita costante della propensione all’investimento, a testimonianza del continuo impegno dell’Istituto nel potenziare le proprie infrastrutture e attrezzature scientifiche. Anche l’internazionalizzazione delle attività mostra un trend positivo, confermando la capacità dell’ISS di attrarre finanziamenti da progetti europei e di rafforzare il proprio posizionamento nel contesto internazionale. Così come lo sviluppo delle competenze, che registra un ottimo andamento, indicando che il personale continua a contribuire in maniera rilevante alla produttività finanziaria dell’Ente. L’autonomia finanziaria subisce una lieve flessione rispetto all’anno precedente, pur mantenendosi su livelli superiori rispetto all’inizio del quinquennio. Questo evidenzia la capacità dell’Ente di diversificare le proprie fonti di finanziamento, riducendo progressivamente la dipendenza dal contributo ordinario del Ministero della Salute. L’incidenza del personale registra un lieve incremento nell’ultimo anno, principalmente dovuto alla contestuale riduzione delle spese correnti, ma resta comunque su livelli più contenuti rispetto all’inizio del quinquennio, a conferma di una gestione efficiente.

Il secondo grafico, relativo all’apertura sui giovani, evidenzia un costante incremento delle risorse destinate a borse di studio e dottorati. Dal 2020 al 2024, il finanziamento per il sostegno ai giovani ricercatori è aumentato in modo significativo, confermando l’impegno dell’Istituto nella formazione e nel supporto delle nuove generazioni di ricercatori. Questo investimento non solo rafforza la capacità dell’ISS di attrarre talenti, ma consolida il suo ruolo come centro di eccellenza nella ricerca, incentivando la crescita di competenze e favorendo il ricambio generazionale.

L’elaborazione di questi dati nel contesto del rendiconto generale consente di allineare in modo più efficace le previsioni di entrate e spese alla pianificazione strategica e alle attività programmate per l’anno successivo. Questo processo assume un ruolo chiave nel garantire che le risorse disponibili siano impiegate in modo efficiente e funzionale agli obiettivi dell’Istituto. In particolare, il monitoraggio costante di questi indicatori rappresenta un supporto essenziale per il raggiungimento delle finalità previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), assicurando una gestione finanziaria solida e orientata alla sostenibilità e all’innovazione.

In conclusione, i dati confermano il buon andamento gestionale dell’Istituto, con un rafforzamento degli investimenti in settori chiave come ricerca, innovazione e sviluppo del capitale umano. La capacità dell’ISS di mantenere un elevato livello di competitività nel panorama nazionale e internazionale è testimoniata dalla costante attenzione alla qualità e alla sostenibilità delle proprie attività, garantendo un equilibrio tra stabilità finanziaria e crescita strategica.